

16 ottobre 2010 14:14

Reato di negazionismo? Reato di opinione!

di [Vincenzo Donvito](#)



Il presidente della Comunità ebraica di Roma, Riccardo Pacifici, in seguito a nuove polemiche sul fatto che esistano o meno documenti storici sulla politica nazista che nel secolo scorso portò allo sterminio di milioni di ebrei, ha rilanciato una vecchia proposta che nel 2007 si arenò: introdurre il reato di negazionismo. Si tratta di ripescare un vecchio ddl dell'allora ministro della Giustizia

(http://www.aduc.it/comunicato/olocausto+memoria+non+coi+reati+opinione_11335.php), Clemente Mastella.

Reato su cui pare siano d'accordo diversi politici e partiti e che, per l'iter parlamentare, pare ci sia l'assicurazione di un impegno immediato dei presidenti di Camera e Senato.

A noi sembra bizzarro che ci sia una legge che debba punire chi non crede che la storia sia quella piuttosto che un'altra o -peggio- chi metta in dubbio che la storia debba essere necessariamente quella dei vincitori, pur se sulla pelle di milioni di ebrei e di tutti gli altri morti (Hiroshima inclusa) della seconda guerra mondiale. Ma, oltre alla bizzarria su cosa e come sia la storia, **crediamo che sia cosa pessima, per tener vivo nella memoria quanto gli esseri umani sono in grado di fare, far proprio il metodo di chi si vuole condannare: negare libertà di pensiero e di opinione a chi pensa in modo diametralmente opposto al proprio.** Non solo. Creare il reato di negazionismo è un contributo a far sì che questa opinione si radichi meglio: chi verrà punito alimenterà un mito che -basato solo su convincimenti ideologici e non fatti storici e razionali- per rafforzarsi nelle idee dei fanatici ha bisogno di martiri, persecuzioni, messe al bando, galere, disprezzo da parte delle istituzioni. *E' questo che vogliamo? E non piuttosto mantenere viva la memoria storica perche' cio' non accada mai piu'?*

Qui il nostro canale web sulla censura (<http://avvertenze.aduc.it/censura/>)